








Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze filosofiche e storiche (<i>IdSua:1603087</i>)
Nome del corso in inglese 	Philosophical and Historical Sciences
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/scienzefilosoficheestoriche2207
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARAPEZZA Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Coordinamento dei Corsi di Studio in Scienze Filosofiche e storiche e Studi filosofici e storici
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI PAOLA	Marcello		RD	1	
2.	DI PIAZZA	Salvatore		PA	0,5	

3.	FAZIO	Ida	PO	1
4.	LICATA	Gaetano	PA	1
5.	PALUMBO	Antonino	PA	0,5
6.	PIAZZA	Francesca	PO	1
7.	PUGLIESE	Alice	PA	0,5
8.	ROSCIGLIONE	Claudia	PA	0,5

Rappresentanti Studenti	Romei Enrica enricaromei@libero.it
Gruppo di gestione AQ	Marco Carapezza Giuseppina Foti Rosa Maria Lupo Alice Pugliese Enrica Romei
Tutor	Matteo DI FIGLIA Marco CARAPEZZA Angelo CICALTELLO Francesco LA MANTIA Patrizia LASPIA Andrea LE MOLI Rosa Maria LUPO Luciana PEPI Gianluigi OLIVERI Francesca PIAZZA Salvatore TEDESCO Ida FAZIO Ennio MINEO Alice PUGLIESE Salvatore DI PIAZZA Marcello DI PAOLA Domenico Fabio MAZZOCCHIO Antonino PALUMBO Gaetano LICATA Valeria MAGGIORE



Il Corso di Studio in breve

12/06/2017

Il Corso è stato istituito e attivato nell'a.a. 2009/2010 come trasformazione della Laurea Specialistica in Filosofia e Storia delle Idee (D.M. 509) ed è stato configurato espressamente in prospettiva di internazionalizzazione grazie all'attivazione di numerosi programmi Erasmus, di laboratori di analisi del testo in lingua originale e moduli di insegnamento che prevedono l'analisi e lo studio di testi in lingua straniera.

Nel 2017 viene introdotto un curriculum storico-metodologico che estende la medesima ispirazione all'ambito degli studi storici, con particolare riferimento agli aspetti metodologici e al dibattito storiografico. Grazie a tale ampliamento, il Corso

rappresenta la naturale prosecuzione del corso di laurea triennale in Studi filosofici e storici.

Punto di forza del Corso è l'ampia gamma delle discipline, tutte di livello specialistico, a scelta dello studente. Ciò consente di organizzare il percorso di Studi magistrale nel modo più coerente con gli interessi del singolo studente, modulandolo attraverso le diverse aree di insegnamento sia di ambito filosofico sia storico-metodologico: Storia della Filosofia, Estetica, Filosofia e teoria dei linguaggi, Logica e Filosofia della scienza, Filosofia morale e politica, Filosofia teoretica, Pedagogia, Storia greca, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea.

Lo studente viene seguito attraverso un'assidua attività di tutorato svolta da tutti i docenti nell'arco dell'intero anno accademico.

Oltre a consentire l'accesso ai concorsi per l'insegnamento nelle scuole secondarie e a differenti percorsi abilitanti, il CdS, anche grazie alla lettura di testi in lingua originale prepara ad affrontare diverse professioni nell'ambito della ricerca scientifica, in campo culturale, nell'editoria, nella gestione di biblioteche e musei e nell'area delle risorse umane.



▶ QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/02/2017

Nel 2008 si erano attivati i contatti con il Direttore della Sede Regionale Rai, Direttore regionale per la Sicilia del Ministero dell'istruzione, una rappresentante della Redazione della Casa Editrice Dario Flaccovio Editore, un rappresentante dell'Ordine professionale degli assistenti sociali di Palermo. Nel 2015, sfruttando lo strumento del questionario rivolto alle parti sociali approvato dal PQA, si sono potenziati i contatti con le riviste 'Epekeina', 'Giornale di Metafisica', 'Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio' nonché con i centri culturali Istituto Gramsci di Palermo, Centro Internazionale di Ricerca Filosofica (CRF), Officina di Studi Medievali di Palermo, Centro Internazionale di Cultura Filosofica Giovanni Gentile di Castelvetrano, Istituto Minutoli che applica il metodo Lipman per l'introduzione della filosofia nei primi gradi della scolarizzazione aprendo così nuovi orizzonti occupazionali per il laureato in filosofia.

Nel 2017 la consultazione viene rinnovata e ampliata per tener conto del potenziamento dell'offerta formativa nel settore storico e storiografico. Viene consolidata la consultazione con licei delle province di Palermo e Trapani, centri di ricerca internazionali, riviste scientifiche, case editrici, istituzioni bibliotecarie, agenzie di stampa, istituzioni ed operatori culturali nazionali e internazionali già avviata negli anni precedenti. Vengono inoltre interpellati come nuovi potenziali portatori di interesse aziende di comunicazione e media marketing operanti a livello nazionale, studi editoriali, centri universitari di ricerca attivi nel campo dei gender studies e dell'interculturalità, associazioni operanti nel campo della mediazione penale, riviste scientifiche più specializzate nel campo degli studi storici.

Tutte le istituzioni hanno riscontrato che il percorso formativo del CdS è coerente con i ruoli e gli sbocchi occupazionali individuati. In particolare si rileva che il laureato in Scienze filosofiche e storiche acquisisce, attraverso la lettura dei testi in lingua originale, il carattere articolato dell'offerta formativa e l'attenzione alla metodologia della ricerca storica e al lavoro sulle fonti, le conoscenze necessarie all'accesso alle classi di concorso di storia e filosofia; le abilità adeguate al lavoro nella redazione di una rivista specialistica rivolta a un pubblico internazionale (selezione degli articoli in base alla congruenza con l'orizzonte tematico della rivista, correzione e valutazione delle bozze e prima fase del lavoro di editing); le competenze per il lavoro nei centri culturali (programmazione e realizzazione di eventi culturali, lavoro di ricerca e di archivio, rapporti con la stampa e con vari mezzi di diffusione culturale in un orizzonte internazionale). Per quanto riguarda gli enti di nuova consultazione, gli interpellati hanno apprezzato anche l'ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito degli studi storico-metodologici. Tale ampliamento è considerato idoneo ad una formazione professionale per come è intesa dalle parti sociali consultate che si sono dichiarate disponibili ad accogliere studenti in percorsi di stage e tirocinio. In generale, dunque, si riscontra la disponibilità ad accogliere presso le proprie strutture come stagisti laureandi e laureati del CdS da parte di tutti gli enti consultati.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/06/2020


Ad integrazione e ampliamento delle consultazioni precedenti (2015, 2016, 2017) che avevano coinvolto enti operanti nel campo dell'editoria, della comunicazione e del marketing, della formazione, della ricerca e della documentazione storica, della mediazione penale e culturale e facendo seguito ad intense attività di collaborazione, nel 2019 sono stati intervistati i seguenti enti pubblici e privati:

Museo archeologico Salinas
Conservatorio
Assoc. Lympha
The Brass Group
Palazzo Butera
Communication Village
Tivitti web e comunicazione

Nel 2020, anche a causa dell'emergenza Covid19, ha avuto luogo una consultazione telefonica con l'azienda di servizi Ludwig Guru, Marketing Consulting Quality (Palermo)

Dalla rilevazione dei questionari e dall'interlocuzione svolta emerge un generale interesse al percorso di formazione offerto dal CdS. Particolarmente positiva è stata giudicata l'attivazione del nuovo percorso a carattere storico-metodologico. Anche gli ultimi enti intervistati hanno confermato l'apprezzamento per il percorso formativo e l'attenzione ai percorsi professionalizzanti di nuova istituzione (tirocinio obbligatorio). E' stata rilevata la disponibilità del CdS ad integrare nel percorso formativo attività di collaborazione con le associazioni e gli enti operanti nel territorio (Festival delle Filosofie, Rassegna 'Conversatorio al Conservatorio', Laboratorio Palazzo Butera, The Night of Philosophy al Brass Group) e esperienze formative specifiche nell'ambito del terzo settore (Corsi di Web Content Management).

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/scienze filosofiche e storiche 2207/qualita/stakeholders.html> (Pagina Stakeholders Sito Web del CdS)

 **QUADRO A2.a** | **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Specialista delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate

funzione in un contesto di lavoro:

Promuove le relazioni pubbliche e dell'immagine di un'impresa o di un'organizzazione, scrivendo testi, selezionando e diffondendo materiale pubblicitario, organizzando e sponsorizzando eventi di particolare importanza e visibilità, attività benefiche a favore della popolazione e attività similari non direttamente collegate alla promozione pubblicitaria.

competenze associate alla funzione:

- abilità logico-argomentative;
- capacità di analisi e soluzione di problemi;
- conoscenza dei presupposti logico-epistemologici della comunicazione in tutti i suoi aspetti;
- capacità di trasmettere cognizioni elementari e complesse in modo corrispondente ai contenuti e funzionale alle esigenze del circuito di comunicazione prescelto;
- Capacità di negoziare e lavorare in gruppo.

sbocchi occupazionali:

Uffici stampa, associazioni culturali, organizzazioni no profit, associazioni rappresentative di interessi; società di

consulenza.

Storico

funzione in un contesto di lavoro:

Svolge attività di ricerca e di didattica in ambito storico. Studia, descrive e interpreta gli eventi del passato utilizzando fonti di varia natura, ricostruendo la storia di popoli e nazioni, le relazioni diplomatiche, economiche e politiche tra gli Stati.

competenze associate alla funzione:

- capacità di interpretazione critica dei problemi;
- abilità logico-argomentative;
- capacità di applicare le tecniche di indagine e le attitudini di ricerca acquisite per affrontare problematiche peculiari delle discipline storiche o ad esse collegabili;
- capacità di analizzare e riflettere criticamente in relazione al dibattito storico e, più in generale, al dibattito pubblico contemporaneo;
- capacità di aggiornare le proprie conoscenze con lo studio critico di testi e fonti diverse;
- capacità di lavoro intellettuale continuativo, aperto a nuove esigenze di comprensione e di approfondimento.

sbocchi occupazionali:

Centri di ricerca; associazioni culturali e organizzazioni no-profit; redazioni di programmi di approfondimento storico per fini divulgativi e di public history.

Specialista in scienza politica

funzione in un contesto di lavoro:

Studia, descrive e interpreta l'origine, lo sviluppo, il funzionamento e le logiche dei sistemi e delle ideologie politiche, le relazioni diplomatiche, economiche e politiche fra gli Stati, i modi di costruzione delle decisioni politiche, le loro interrelazioni con l'opinione pubblica, l'attività dei governi e dei partiti, le ragioni e le conseguenze dei risultati elettorali.

competenze associate alla funzione:

- abilità logico-argomentative;
- conoscenza avanzata delle principali metodologie di analisi storico-critica delle questioni politiche e sociali;
- capacità di interpretazione critica delle questioni fondamentali della filosofia politica e morale;
- capacità di organizzare le proprie idee in uno stile scientifico adeguato ai diversi contesti e ai diversi interlocutori;
- capacità di aggiornare le proprie conoscenze con lo studio critico di testi e fonti diverse;
- capacità di lavoro intellettuale continuativo, aperto a nuove esigenze di comprensione e di approfondimento.

sbocchi occupazionali:

Centri di ricerca, associazioni culturali e organizzazioni no-profit; associazioni rappresentative di interessi; società di consulenza.

Filosofo

funzione in un contesto di lavoro:

Svolge attività didattica e di ricerca nei diversi ambiti delle scienze filosofiche; attività di counseling filosofico e attività di consulenza nei campi della comunicazione, della bioetica e di etica pubblica.

competenze associate alla funzione:

Competenze associate alla funzione:

- abilità logico-argomentative;
- conoscenza avanzata delle principali metodologie di analisi storico-critica dei concetti filosofici;

- capacità di interpretazione critica dei problemi di natura epistemologico-linguistica, ermeneutica ed estetica e delle questioni fondamentali della filosofia politica e morale;
- capacità di organizzare le proprie idee in uno stile adeguato ai diversi contesti e ai diversi interlocutori;
- capacità di aggiornare le proprie conoscenze con lo studio critico di testi e fonti diverse;
- capacità di lavoro intellettuale continuativo, aperto a nuove esigenze di comprensione e di approfondimento.

sbocchi occupazionali:

Centri di ricerca; enti pubblici e privati che si avvalgano di servizi di counseling filosofico e/o di consulenza nell'ambito della comunicazione, di bioetica e di etica pubblica.

Redattore di testi per la pubblicità

funzione in un contesto di lavoro:

Redige testi informativi e pubblicitari di beni e servizi da diffondere a mezzo stampa, radiotelevisione e altri mezzi di comunicazione mediatica.

competenze associate alla funzione:

- abilità logico-argomentative;
 - capacità di analisi e soluzione di problemi;
- conoscenza dei presupposti logico-epistemologici della comunicazione in tutti i suoi aspetti;
- capacità di produzione di testi, sia nella forma scritta sia orale, nel rispetto dei vincoli semiotici e pragmatici;
 - capacità di organizzazione originale sia nel lavoro personale sia in quello di gruppo.

sbocchi occupazionali:

Agenzie pubblicitarie e di comunicazione pubblica e istituzionale.

Redattore di testi tecnici

funzione in un contesto di lavoro:

Redige articoli, testi tecnici, manuali destinati all'utilizzatore finale di un prodotto o servizio.

competenze associate alla funzione:

- abilità logico-argomentative
- capacità di analisi e soluzione di problemi
- capacità di produzione di testi, sia nella forma scritta che orale, nel rispetto dei vincoli semiotici e pragmatici;
- capacità di organizzazione originale sia nel lavoro personale sia in quello di gruppo.

sbocchi occupazionali:

Associazioni e aziende di scrittura tecnica; Aziende produttrici di beni e servizi.

Revisore di testi

funzione in un contesto di lavoro:

Revisione dell'editing (impaginazione, ortografia, ecc.), dei contenuti e della coerenza di progetti editoriali, revisione critica di testi scritti da pubblicare, audiovisivi e multimediali.

competenze associate alla funzione:

- abilità logico-argomentative;
- capacità di analisi e soluzione di problemi;
- capacità di produzione di testi, sia nella forma scritta che orale, nel rispetto dei vincoli semiotici e pragmatici;
- capacità di organizzazione originale sia nel lavoro personale sia in quello di gruppo.

sbocchi occupazionali:

Ambito della libera professione; redazioni di riviste; case editrici.

Specialista in risorse umane**funzione in un contesto di lavoro:**

Svolge servizi di supporto individuale alla carriera: analisi del percorso professionale; identificazione delle caratteristiche professionali; progettazione del futuro professionale; analisi del mercato del lavoro.

competenze associate alla funzione:

- abilità logico-argomentative;
- capacità di analisi e soluzione di problemi;
- capacità di elaborare e organizzare le proprie idee in uno stile adeguato ai diversi contesti, ai diversi interlocutori e ai mezzi utilizzati;
- capacità di organizzazione originale sia nel lavoro personale sia in quello di gruppo.

sbocchi occupazionali:

Ambito della libera professione; società di consulenza; uffici del personale e di gestione delle risorse umane di enti e istituzioni.

**QUADRO A2.b****Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
4. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Storici - (2.5.3.4.1)
7. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
8. Filosofi - (2.5.3.4.4)
9. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)

**QUADRO A3.a****Conoscenze richieste per l'accesso**

12/10/2023

Al Corso magistrale in Scienze filosofiche e storiche possono accedere i laureati di I ciclo della Classe 29 come definita nel D. M. 509 o della Classe L-5 come definita nel D. M. 270 (Lauree triennali in Filosofia).

Possono inoltre accedere i laureati in possesso di diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (D.M. 270/2004 art.6 c.2), e che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti

settori scientifico-disciplinari:

M-FIL/01 - M-FIL/02 - M-FIL/03 - M-FIL/04 - M-FIL/05 - M-FIL/06 - M-FIL/07 - M-FIL/08 - M-PSI/01 - M-STO/05 - M-STO/04 - M-STO/06 - M-STO/07 - SECS-P/01 - IUS/20 - L-ANT/02 - L-ANT/03 - SECS-P/12 - SPS/01 - SPS/02 - SPS/03 - SPS/04 - SPS/06 - SPS/07 - SPS/08 - L-FIL-LET/07 - M-PED/01 - M-STO/01 - M-STO/02 - M-DEA/01- SECS-P/12 - M-PSI/01

Una commissione appositamente nominata dal Consiglio di Corso di Studi effettuerà inoltre la verifica della adeguatezza della personale preparazione mediante un colloquio volto ad accertare il livello di maturità, le capacità critiche, le competenze linguistiche, eventuali competenze personali e le motivazioni del candidato.

Tale preparazione è assoluta qualora il laureato sia in possesso di un diploma di laurea conseguito con una votazione uguale o superiore a 95/110.

Per quanto riguarda la lingua straniera è richiesta una competenza assimilabile al livello B1.

In mancanza del possesso dei crediti sopra indicati, l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al recupero dei crediti mancanti prima dell'iscrizione.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

05/06/2020

Una commissione appositamente nominata dal Consiglio di Corso di Studi effettuerà la verifica della adeguatezza della personale preparazione mediante un colloquio volto ad accertare il livello di maturità, le capacità critiche, le competenze linguistiche, eventuali competenze personali e le motivazioni del candidato.

La suddetta verifica della personale preparazione deve intendersi già superata per i Laureati che abbiano conseguito la laurea con un voto di laurea non inferiore a 95/110 ed una media non inferiore a 24/30 nelle materie di base e caratterizzanti.

Il candidato sarà ammesso se mostrerà:

- di possedere conoscenze di base almeno su tre filosofi (uno dell'antichità, uno della modernità ed uno del contemporaneo) e di essere in grado operare minimi collegamenti fra gli autori;
- di conoscere le categorie base della storia generale con riferimento specifico ad almeno una delle grandi svolte della civiltà umana;
- di avere acquisito almeno una sufficiente autonomia di giudizio;
- di essere in grado di utilizzare il lessico specialistico di ambito filosofico e storico;

Per quanto riguarda la verifica delle competenze di lingua straniera (livello B1) il candidato potrà presentare una certificazione rilasciata dalle istituzioni autorizzate (<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-personale-scolastico/enti-certificatori-lingue-straniere>) o sostenere la relativa prova di lingua somministrata all'inizio dell'anno

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/scienzefilosoficheestoriche2207/regolamenti.html> (Regolamento del CdS)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

La Laurea magistrale in Scienze filosofiche e storiche intende fornire allo studente una approfondita preparazione nel campo degli studi: storico-filosofici, teoretici, logico-epistemologici e linguistici, gnoseologici, filosofico-scientifici, etico-politici, estetici, storici e storiografici.

Sulla base delle conoscenze e delle competenze acquisite nel I ciclo di studi, lo studente dovrà mostrare di possedere una conoscenza avanzata delle principali metodologie di analisi dei testi filosofici, con riferimento ai concetti fondamentali, alle forme dell'argomentazione, ai linguaggi particolari, nonché alle teorie e ai modelli interpretativi in uso nei diversi ambiti, generali e settoriali, della filosofia.


Nell'ambito degli insegnamenti storici lo studente dovrà mostrare di possedere una conoscenza avanzata delle fonti, dei metodi, dei dibattiti storiografici a livello specialistico con particolare attenzione alle direzioni più innovative e aggiornate delle diverse discipline

Su queste basi lo studente acquisirà la capacità di impostare un progetto di ricerca originale, muovendosi su un piano interdisciplinare e mostrando capacità di formulare giudizi autonomi su temi inerenti il dibattito filosofico e storiografico trattati come aspetti salienti nel dibattito culturale contemporaneo.

Allo scopo di assicurare allo studente anche una specializzazione delle conoscenze e delle competenze in relazione ai diversi ambiti della filosofia, adeguata a livelli più alti di professionalità, il percorso formativo della laurea magistrale prevede la possibilità di una scelta, nell'ambito filosofico tra i settori di Filosofia Teoretica, Filosofia del Linguaggio, Logica e Filosofia della Scienza, Filosofia Morale, Estetica, Storia della Filosofia, Storia della Filosofia Antica e Storia della Filosofia Medievale, in modo da consentire un coerente ed armonico approfondimento delle scienze filosofiche in connessione con i propri specifici interessi.

Nell'ambito dei saperi storici lo studente avrà la possibilità di coprire un ampio arco cronologico che va dalla Grecia antica all'età contemporanea, passando per aree tematiche specifiche quali gli studi bizantini e potrà inoltre scegliere insegnamenti relativi alle teorie politiche.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.



QUADRO
A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento e organizzazione delle conoscenze acquisite nel ciclo di studi precedente in un quadro sistematico più generale; - conoscenza avanzata delle principali metodologie di analisi storico-critica dei concetti filosofici e storiografici fondamentali e perfezionamento della strumentazione (filologica, storiografica, logica, linguistica) necessaria per una lettura autonoma dei testi filosofici e delle fonti storiche. - approfondimento di tematiche e percorsi concettuali specifici nel campo dei settori filosofici e storici prescelti; 	
-----------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

- capacità di interpretazione critica dei problemi di natura epistemologico-linguistica, ermeneutica ed estetica, delle questioni fondamentali della filosofia politica e morale;
- capacità di costruzione di percorsi originali e coerenti di ricerca che mettano bene in relazione lo studio delle fonti e il dibattito storiografico in modo da portare a interpretazioni autonome ma solidamente fondate.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali, discussioni guidate in aula, seminari, presentazioni, report, partecipazione a convegni e laboratori, relazioni scritte.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esami orali, esposizioni orali e scritte).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Lo studente dovrà pertanto essere capace di
- applicare le conoscenze e le abilità logico-argomentative acquisite allo svolgimento di quei compiti per i quali il Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche e storiche offre specifiche competenze professionali;
 - analizzare e risolvere problemi (problem setting e solving), nonché coordinare informazioni complesse in modo coerente, originale e, se necessario, creativo, anche in campi non strettamente pertinenti alle scienze filosofiche e storiche;
 - predisporre bibliografie e ricerche specialistiche;
 - organizzazione originale sia nel lavoro personale sia in quello di gruppo (stesura di testi, editing, mostre).

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali, discussioni guidate in aula, seminari, presentazioni, report, partecipazione a convegni e laboratori, relazioni scritte.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti avverrà principalmente attraverso laboratori, seminari, prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esami orali, esposizioni orali e scritte).

ESTETICA, FILOSOFIA DEI LINGUAGGI, LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA - Logica e filosofia della scienza (M-FIL/02); Estetica (M-FIL/04); Filosofia e teoria dei linguaggi (M-FIL/05)

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza avanzata dei temi più salienti dell'estetica, della filosofia del linguaggio e della filosofia della scienza contemporanee e articolazione di modelli di comprensione.
- Conoscenza avanzata delle principali nozioni della tradizione estetologica occidentale e dei nuclei teorici più

significativi della storiografia estetica, e acquisizione di una sufficiente padronanza delle problematiche storiografico-estetologiche odierne.

- Conoscenza avanzata delle principali nozioni della filosofia del linguaggio e della filosofia della scienza e dei nuclei teorici più significativi del dibattito contemporaneo in tali ambiti.

- Comprensione critica di classici della filosofia del linguaggio e della scienza e dell'estetica, con il supporto di aggiornata letteratura critica.

- Conoscenze di livello specialistico in un particolare ambito della riflessione filosofica sul linguaggio, sulla scienza e sull'arte e comprensione critica della letteratura secondaria, prevalentemente in lingua originale, su temi specialistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Adeguato sviluppo delle capacità argomentative e di costruzione di modelli di comprensione e costruzione storico-critica dei fenomeni pertinenti l'ambito disciplinare estetico, della filosofia del linguaggio e della scienza.

- Capacità di individuare le finalità persuasive di un testo a seconda della tipologia a cui il testo appartiene.

- Capacità di ampliare e migliorare in maniera autonoma le proprie conoscenze teorico-linguistiche in modo coerente con la scelta del proprio campo di specializzazione.

- Capacità di applicare le competenze di analisi e di interpretazione critica dei testi acquisite all'esame di testi ed esempi tratti dall'attività del linguaggio ordinario e/o dalla produzione artistica contemporanea.

- Capacità di organizzare, a partire da un problema e da un testo, un'elaborata riflessione personale e di argomentare con rigore logico a favore delle proprie tesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPISTEMOLOGIA DEL LINGUAGGIO [url](#)

EPISTEMOLOGIA E FILOSOFIA ANALITICA [url](#)

ESTETICA CONTEMPORANEA [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA MENTE [url](#)

FILOSOFIA DELLA MATEMATICA [url](#)

FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

FILOSOFIA DELLE PRATICHE VERBALI [url](#)

LINGUAGGI E GRAMMATICHE DEL POTERE [url](#)

LINGUAGGI, SIMBOLI E IDENTITÀ [url](#)

FILOSOFIA MORALE E POLITICA - Filosofia morale (M-FIL/03); Filosofia politica (SPS/01)

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza e capacità di comprensione avanzate in particolare nell'ambito specifico delle ricerche etiche, morali e politiche.

- Conoscenza delle metodologie più avanzate di analisi storico-critica dei testi filosofici con specifico riferimento ai concetti fondamentali e ai modelli interpretativi proposti nella filosofia morale e politica.

- Conoscenza avanzata dei modelli di filosofia politica e mitico-simbolici di fondazione politica per mezzo di una lettura da un lato critico-speculativa dei testi più significativi della riflessione politica e dall'altro critico-ermeneutica dei testi narrativistici caratteristici della mitografia politica.

- Conoscenza delle categorie del politico e degli schemi narrativi a valenza simbolico-politica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di lettura della realtà e di applicazione delle categorie morali ai fenomeni politici e sociali in atto.

- Capacità di critica ed identificazione dei problemi etici nel panorama contemporaneo e di sviluppo di soluzioni innovative.

- Capacità di utilizzo di tecniche argomentative e logiche a livello avanzato e di comprensione e interpretazione critica di testi di periodi storici e di tradizioni diverse situandoli nel loro contesto storico e facendoli interagire con la riflessione etica e politica attuale, anche in lingua originale.

- Capacità di applicazione flessibile delle conoscenze acquisite al fine di produrre decisioni e soluzioni di problemi intellettuali e di organizzazione sociale fino a giungere a prendere posizione nel dibattito contemporaneo.

- Padronanza concettuale delle aporie della riflessione politica e comprensione delle radici dei processi di formazione che conducono alle organizzazioni politiche delle comunità umane.

- Capacità di elaborazione di strategie di perseguimento del valore del Bene Comune come indicatore essenziale della qualità della comunità politica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

BIOETHICS AND PUBLIC ETHICS [url](#)

DIDATTICA DELLA FILOSOFIA [url](#)

DIDATTICA DELLA FILOSOFIA - MODULO A (*modulo di DIDATTICA DELLA FILOSOFIA*) [url](#)

ETICA [url](#)

MODELS OF DEMOCRACY [url](#)

PHILOSOPHY OF SOCIAL SCIENCES [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA - Filosofia teoretica (M-FIL/01)

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione di testi specialistici della materia.

- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche. -

- Conoscenza approfondita dei periodi storici e delle domande fondamentali della filosofia.

- Conoscenza puntuale del contesto storico-culturale in cui le filosofie svolgono la loro azione di pensiero.

- Conoscenza avanzata dei temi essenziali della filosofia teoretica e della metafisica alla luce degli approfondimenti e degli sviluppi teorici dell'ermeneutica contemporanea.

- Comprensione diretta dei principali testi della tradizione filosofica, basata sull'assunzione critica delle loro difficoltà di fondo, anche lessicali, oltre che concettuali e sulla discussione matura dei problemi in essi affrontati.
- Conoscenza della storia della metafisica nelle sue pagine più significative, e comprensione dei collegamenti e delle differenze fra i vari momenti dello sviluppo della metafisica nella tematizzazione delle problematiche centrali che emergono dall' esame della storia della metafisica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di riconoscere, ed organizzare in autonomia, sequenze argomentative basilari distinguendo tra loro ipotesi, tesi conclusive, prove etc.
- Capacità di portare le competenze filosofiche anche in ambiti problematici estranei alla disciplina ma legati a domande di fondo della cultura contemporanea.
- Capacità di confronto con i testi in lingua originale, per un più genuino approccio problematico.
- Capacità di articolare su specifiche problematiche di carattere teoretico le conoscenze acquisite dallo studio dei testi degli autori, evidenziando capacità ermeneutiche e critiche atte a consentirgli non solo di esporre in modo organico le questioni, ma altresì di esprimere in modo motivato un proprio punto di vista originale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ERMENEUTICA CONTEMPORANEA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

METAFISICA [url](#)

ONTOLOGIA E FENOMENOLOGIA [url](#)

SCIENZE UMANE - Pedagogia generale e sociale (M-PED/01); Psicologia generale (M-PSI/01)

Conoscenza e comprensione

- Capacità di di comprensione delle tematiche proprie del discorso pedagogico nonché di lettura di testi originali al fine di raggiungere una conoscenza avanzata delle problematiche formative dell'oggi.
- Acquisizione dei concetti di base, dei modelli e dei paradigmi sperimentali della psicologia cognitiva e comprensione della loro relazione con strumenti (argomentazioni, problemi epistemologici) e concetti filosofici la cui conoscenza è stata acquisita nel ciclo precedente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare le conoscenze relative alle questioni formative fondamentali affrontate dalla pedagogia contemporanea; acquisizione di competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel campo tematico delle problematiche formative.
- Capacità di distinguere dimensione concettuale e sperimentale nello studio scientifico della cognizione. In particolare:
 1. analisi della struttura di un problema di ricerca;
 2. coordinazione delle informazioni scientifiche con quelle filosofiche;
 3. integrazione dei differenti aspetti di un problema di ricerca sulla cognizione (percezione, rappresentazione, pensiero): concettuale, modellistico, sperimentale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PEDAGOGIA GENERALE (LIVELLO AVANZATO) [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE (LIVELLO AVANZATO) [url](#)

STORIA ANTICA - Storia greca (L-ANT/02); Storia romana (L-ANT/03)

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza delle peculiarità epistemologiche e metodologiche della storia antica, con particolare riferimento alla storia greca; acquisizione dei principali nodi tematici della disciplina; conoscenza delle diverse tipologie documentarie: storiografiche, epigrafiche, letterarie, archeologiche.

- Conoscenza e comprensione - nell'attuale clima di 'ricomprensione' delle radici culturali dell'Europa - delle linee fondamentali della storia di Roma e del mondo romano dalle origini alla tarda antichità, specialmente delle relative questioni nodali non disgiunte dai principali intrecci di permanenze e/o trasformazioni in vari campi (da quello politico e istituzionale a quello economico, sociale e religioso).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di accedere alle fonti e di analizzarle criticamente. Uso delle categorie di spazio e tempo.

- Capacità di ancorare la conoscenza e la comprensione dei dati storici alle rispettive fonti letterarie greche e/o latine, e di mettere a frutto l'una e l'altra nello studio delle altre discipline del Corso di Laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA POLITICA E SOCIALE DEL MONDO BIZANTINO [url](#)

STORIA SOCIALE E POLITICA DELLA GRECIA ANTICA [url](#)

STORIA SOCIALE E POLITICA DI ROMA ANTICA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA - Storia della filosofia (M-FIL/06); Storia della filosofia antica (M-FIL/07); Storia della filosofia medievale (M-FIL/08)

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza avanzata delle principali tradizioni della storia del pensiero occidentale dall'antichità ad oggi.

- Matura padronanza delle principali metodologie di ricostruzione storico-filosofica delle tradizioni di pensiero e di analisi ermeneutico-critica dei concetti filosofici fondamentali.

- Conoscenza avanzata dei contesti storico-culturali in cui le filosofie hanno la loro genesi e il loro sviluppo.

- Matura padronanza degli strumenti filologici, storiografici, logico-linguistici, ermeneutico-critici necessari per una lettura autonoma dei testi filosofici antichi, medievali e arabi, moderni e contemporanei.

- Acquisizione degli strumenti avanzati per la redazione di studi filosofici in ambito storico greco/bizantino.

- Conoscenza e comprensione dei linguaggi specialistici dei testi dei vari momenti della storia delle idee.

- Comprensione delle nozioni fondamentali riguardo allo sviluppo storico del pensiero filosofico e scientifico nella cultura islamica dal Medioevo ai nostri giorni, con particolare attenzione al dibattito nei diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico).

- Comprensione dei principali concetti riguardanti la cultura e, in particolare, la religione islamica (profezia, legge, diritto, mistica, sunnismo e shi'ismo, ecc), delle ideologie e interpretazioni fondamentali della cultura islamica, quali p. e. orientalismo e fondamentalismo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di analizzare e risolvere problemi filosofici (problem setting e solving), nonché di coordinare le complesse conoscenze storico-filosofiche acquisite in modo coerente, originale e, se possibile, creativo.

- Capacità di comprensione, di interpretazione e critica dei testi più salienti della storia del pensiero occidentale nei suoi vari momenti storici e di confronto critico con la letteratura secondaria anche in lingua originale.

- Capacità di applicare le competenze logico-argomentative acquisite a sostegno sia delle ipotesi interpretative avanzate sia di eventuali soluzioni innovative ai problemi al centro del dibattito contemporaneo, anche in campi non strettamente pertinenti alle scienze filosofiche.

- Capacità di predisporre bibliografie e ricerche specialistiche;

- Capacità di organizzazione originale sia nel lavoro personale sia in quello di gruppo (stesura di testi, editing, ecc.).

- Capacità di approfondimento di tematiche e percorsi concettuali specifici nel campo dei settori filosofici prescelti.

- Capacità di riconoscere ed organizzare in autonomia studi e ricerche nell'ambito degli studi filosofici greco/bizantino.

- Capacità di ricostruzione e di esame critico dei criteri metodologici e delle tecniche interpretative per la lettura delle fonti e dei testi dei principali filosofi arabi.

- Capacità di determinare le differenze di origine e di cultura della letteratura filosofica islamica (oriente, occidente, paesi europei, asiatici, africani, ecc.).

La verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti avverrà principalmente attraverso laboratori, seminari, prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esami orali, esposizioni orali e scritte).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA ANTICA [url](#)

FILOSOFIE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)

GLOBAL PHILOSOPHY [url](#)

STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO E SCIENTIFICO NELLA MODERNITÀ [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE EBRAICA [url](#)

CRITICA DEI SAPERI STORICI (M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04; L-FIL-LET/07)

Conoscenza e comprensione

- Conoscenze specifiche di elevato livello critico sulla storia, sulla storiografia e sulle fonti per i periodi bizantino, medievale, moderno, contemporaneo;

- Capacità di interpretazione e capacità critiche nei confronti degli assunti teorici delle correnti storiografiche e delle fonti storiche, con particolare attenzione a quelle che caratterizzano ciascun periodo;

- Consapevolezza degli ambiti di ricerca storica che intersecano la diacronia, come la storia ambientale, la storia di genere, la storia globale e la world history.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di utilizzare le fonti e la storiografia in modo critico e avanzato;

- capacità di elaborare ipotesi ed esporle insieme ai dati e alle argomentazioni teoriche in forma organica e originale, secondo le modalità che caratterizzano le evoluzioni più recenti delle discipline storiche, anche in relazione agli sviluppi internazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POLITICA E CONFLITTI (SEC. XVIII-XX) [url](#)

STORIA DEI PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE [url](#)

STORIA DEL MONDO POST COLONIALE [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI DI GENERE (SEC XVI-XIX) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Scienze Filosofiche e storiche sarà capace di

- applicare le tecniche di indagine e le attitudini di ricerca acquisite per affrontare problematiche peculiari della propria disciplina o con essa collegabili elaborando proposte teoriche e teorico-pratiche appropriate e innovative;
- analizzare e riflettere criticamente in relazione al dibattito filosofico, storico e, più in generale, pubblico contemporaneo.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali, discussioni guidate in aula, seminari, presentazioni, report, partecipazione a convegni e laboratori, relazioni scritte.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo avverrà principalmente attraverso seminari, prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esami orali, esposizioni orali e scritte).

Abilità comunicative

Il laureato magistrale:

- sarà in grado di elaborare e organizzare le proprie idee in uno stile scientifico adeguato ai diversi contesti e ai diversi interlocutori, sia nella esposizione orale sia in quella scritta;
- dovrà saper trasmettere cognizioni elementari e complesse in modo corrispondente ai contenuti e insieme funzionale alle esigenze del circuito di

	<p>comunicazione prescelto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sarà capace di elaborare connessioni tra gli ambiti e le peculiarità del discorso filosofico e storico e gli altri ambiti disciplinari; - avrà capacità di 'ascolto attivo', di negoziare e lavorare in gruppi anche interdisciplinari, ed ha disponibilità a prendere in considerazione punti di vista molteplici; <p>Le abilità comunicative e argomentative scritte ed orali saranno particolarmente sviluppate in occasione di seminari, laboratori, esercitazioni, e sono comunque verificate in occasione di ciascuna prova.</p> <p>La verifica del raggiungimento dell'obiettivo avverrà principalmente attraverso seminari, prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esami orali, esposizioni orali e scritte).</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa aggiornare le proprie conoscenze con lo studio critico di testi e fonti diverse; - sa comprendere ed argomentare in modo elastico e flessibile, in vista della codificazione collettiva di conoscenze e di obiettivi. - è capace di organizzare in modo autonomo i propri percorsi di ricerca, anche tenendo conto delle prospettive di continuazione degli studi tanto in senso verticale (passaggio al terzo livello degli studi universitari) che in senso orizzontale (indirizzi di studio aggiuntivi o specializzati) - è capace di lavoro intellettuale continuativo, aperto a nuove esigenze di comprensione e di approfondimento e pronto a esperienze produttive diverse. <p>Le capacità di apprendere saranno particolarmente sviluppate in occasione di seminari, laboratori, esercitazioni.</p> <p>La verifica del raggiungimento dell'obiettivo avverrà principalmente attraverso seminari, prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esami orali, esposizioni orali e scritte).</p>	


QUADRO A4.d | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

24/06/2022

Il CdS prevede un ampio raggio di materie affini che propongono approfondimenti in aree del sapere diversificate (filosofia teoretica, morale, estetica, del linguaggio, della scienza, politica, pedagogia, storia, informatica).





04/02/2017

La prova finale consiste nella discussione di un articolato lavoro scritto su un tema concordato con un docente del corso di laurea magistrale.

Il candidato dovrà dimostrare di saper affrontare in modo specialistico e originale i problemi filosofici e storici connessi all'indirizzo di studio prescelto, in coerenza con gli obiettivi formativi del curriculum e dello stesso corso di studio.

Alla prova finale sono riconosciuti 24 crediti.



29/04/2018

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale consiste nella presentazione di una Tesi e nella discussione su quesiti posti dai membri di una commissione di laurea composta dai docenti del corso.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito prima della data fissata per la prova finale tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento

didattico del Corso di Studio, inclusi i crediti riconosciuti per le competenze linguistiche di livello avanzato in almeno una lingua straniera europea. I CFU assegnati alla prova finale vengono acquisiti all'atto della prova.

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/scienzefilosoficheestoriche2207/regolamenti.html> (Regolamento prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LM78_Manifesto 2024

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/scienzefilosoficheestoriche2207/?pagina=pianodistudi>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/scienzefilosoficheestoriche2207/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/scienzefilosoficheestoriche2207/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/didattica/lauree.html>



▶ QUADRO B3


Docenti titolari di insegnamento



Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.		Anno di	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link			3		

		corso 1						
2.	M-FIL/03	Anno di corso 1	BIOETHICS AND PUBLIC ETHICS link	PUGLIESE ALICE CV	PA	6	30	
3.		Anno di corso 1	COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B2 link			3		
4.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ETICA link	PUGLIESE ALICE CV	PA	9	45	
5.	M-FIL/07	Anno di corso 1	FILOSOFIA ANTICA link	LASPIA PATRIZIA CV	PO	9	45	
6.	M-FIL/05	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA MENTE link	CARAPEZZA MARCO CV	PO	6	30	
7.	M-FIL/05	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLE PRATICHE VERBALI link	PIAZZA FRANCESCA CV	PO	9	45	
8.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA link	CICATELLO ANGELO CV	PO	9	45	
9.	M-FIL/06	Anno di corso 1	FILOSOFIE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA link	DI PAOLA MARCELLO CV	RD	9	45	
10.	M-FIL/06	Anno di corso 1	GLOBAL PHILOSOPHY link	LE MOLI ANDREA CV	PO	9	45	
11.	ING-INF/05	Anno di corso 1	INTELLIGENZA ARTIFICIALE (LIVELLO AVANZATO) link	PIPITONE ARIANNA CV	RD	6	30	
12.	M-FIL/05	Anno di corso 1	LINGUAGGI E GRAMMATICHE DEL POTERE link	DI PIAZZA SALVATORE CV	PA	9	45	

13.	SPS/01	Anno di corso 1	MODELS OF DEMOCRACY link	PALUMBO ANTONINO CV	PA	6	30	
14.	M-FIL/01	Anno di corso 1	ONTOLOGIA E FENOMENOLOGIA link	LUPO ROSA MARIA CV	PA	6	30	
15.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE (LIVELLO AVANZATO) link	MALTESE PIETRO CV	PA	6	30	
16.	SPS/01 SPS/01	Anno di corso 1	PHILOSOPHY OF SOCIAL SCIENCES link	PALUMBO ANTONINO CV	PA	6	30	
17.	M-STO/04	Anno di corso 1	POLITICA E CONFLITTI (SEC. XVIII-XX) link	DI FIGLIA MATTEO CV	PA	6	30	
18.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEI PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE link	COCO VITTORIO CV	PA	6	30	
19.	M-FIL/08	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE EBRAICA link	PEPI LUCIANA CV	PA	6	30	
20.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE E POLITICA DELLA GRECIA ANTICA link	CUSUMANO NICOLA CV	PO	6	30	
21.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE E POLITICA DI ROMA ANTICA link	CASELLA MARILENA CV	RD	6	30	
22.		Anno di corso 1	TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO link			6		
23.		Anno di corso 2	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link			3		
24.	M-FIL/03	Anno di	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA link	MAZZOCCHIO DOMENICO FABIO CV	RD	6	30	

		corso 2						
25.	M- FIL/06 M- FIL/03	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA FILOSOFIA link			6		
26.	M- FIL/06	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA FILOSOFIA - MODULO A (<i>modulo di DIDATTICA DELLA FILOSOFIA</i>) link	LE MOLI ANDREA CV	PO	3	15	
27.	M- FIL/03	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA FILOSOFIA - MODULO B (<i>modulo di DIDATTICA DELLA FILOSOFIA</i>) link	MAZZOCCHIO DOMENICO FABIO CV	RD	3	15	
28.	M- FIL/05	Anno di corso 2	EPISTEMOLOGIA DEL LINGUAGGIO link	LA MANTIA FRANCESCO CV	PA	6	30	
29.	M- FIL/02	Anno di corso 2	EPISTEMOLOGIA E FILOSOFIA ANALITICA link	LICATA GAETANO CV	PA	6	30	
30.	M- FIL/01	Anno di corso 2	ERMENEUTICA CONTEMPORANEA link	CALDARONE ROSARIA CV	PO	6	30	
31.	M- FIL/04	Anno di corso 2	ESTETICA CONTEMPORANEA link	TEDESCO SALVATORE CV	PO	9	45	
32.	M- FIL/02	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA MATEMATICA link	OLIVERI GIANLUIGI CV	PA	6	30	
33.	M- FIL/02	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	OLIVERI GIANLUIGI CV	PA	9	45	
34.	M- STO/01	Anno di corso 2	FORME E GERARCHIE SOCIALI XIII-XVII SECOLO link	MINEO ENNIO CV	PO	6	30	
35.	SPS/12	Anno di corso 2	LINGUAGGI, SIMBOLI E IDENTITÀ link	DINO ALESSANDRA CV	PO	6	30	

36.	M-FIL/01	Anno di corso 2	METAFISICA link	LUPO ROSA MARIA CV	PA	9	45	
37.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA GENERALE (LIVELLO AVANZATO) link	MALTESE PIETRO CV	PA	6	30	
38.		Anno di corso 2	PROVA FINALE link				24	
39.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DEL MONDO POST COLONIALE link	BARIS TOMMASO CV	PA	6	30	
40.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO E SCIENTIFICO NELLA MODERNITÀ link	ROSCIGLIONE CLAUDIA CV	PA	6	30	
41.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA DELLE RELAZIONI DI GENERE (SEC XVI-XIX) link	FAZIO IDA CV	PO	6	30	
42.	L-FIL-LET/07	Anno di corso 2	STORIA POLITICA E SOCIALE DEL MONDO BIZANTINO link	ROGNONI CRISTINA CV	PA	6	30	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. 24/06/2020

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Nell'ambito della Open Day dedicata ai corsi di studio magistrali, agli studenti delle lauree di base viene illustrata la struttura del corso, sono segnalati i percorsi individuali resi possibili dall'ampia scelta di insegnamenti opzionali ed viene sottolineato il potenziale di internazionalizzazione del corso attraverso i progetti Erasmus e gli scambi attivi.

Al momento dell'iscrizione, durante il colloquio motivazionale, allo studente vengono indicate le opportunità di tutoraggio e supporto offerte dai docenti e calibrate sui bisogni individuali.

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'obiettivo generale di tale attività è quello di aumentare l'efficacia del processo formativo e parallelamente di rendere più consapevole lo studente delle scelte e delle opportunità che gli vengono offerte. In questo modo il tutorato favorisce la partecipazione attiva dello studente in tutte le fasi della sua carriera a partire dal momento della scelta fino a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro. 16/05/2022

Le attività di tutorato perseguono pertanto i seguenti obiettivi generali:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi;
- rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo;
- rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative che tengano conto delle necessità, alle attitudini, ed alle esigenze dei singoli.

Si sono svolti incontri individuali con gli studenti secondo il calendario di ricevimento dei rispettivi docenti, tesi soprattutto all'analisi dei problemi e delle esigenze degli studenti e all'individuazione di possibili soluzioni da proporre nelle sedi decisionali opportune.

Ferma restando la disponibilità di ogni docente a svolgere la propria attività di orientamento e tutorato nei confronti di tutti gli studenti, si assumono specificamente il ruolo di tutor i seguenti docenti:

Tommaso BARIS

Rosaria CALDARONE

Carmelo CALI'

Marco CARAPEZZA

Angelo CICATELLO

Matteo DI FIGLIA

Salvatore DI PIAZZA

Ida FAZIO

Francesco LA MANTIA

Patrizia LASPIA

Andrea LE MOLI

Rosa Maria LUPO

Pietro MALTESE

Ennio MINEO

Gianluigi OLIVERI

Antonino PALUMBO

Luciana PEPI

Francesca PIAZZA

Alice PUGLIESE

Cristina ROGNONI

Salvatore TEDESCO

Descrizione link: Lista tutor pubblicata sul sito del Cds

Link inserito:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/scienzefilosoficheestoriche2207/didattica/tutorato.html>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

24/06/2022

L'assistenza viene effettuata dall'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Scienze Umanistiche inserendo sull'apposita piattaforma AlmaLaurea le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

Gli Uffici curano l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale e forniscono una agenda di Tirocinio.

Il progetto formativo, concordato con i tutor universitario ed aziendale, viene sottoposto alla preventiva approvazione del Consiglio di CdS o dal suo Coordinatore.

Il rapporto di stage predisposto dalla studente, congiuntamente al rapporto dei due tutor, viene consegnato alle Segreterie Studenti per l'accREDITAMENTO dei CFU relativi all'attività di tirocinio, previa approvazione del Consiglio di CdS

Link inserito: <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Accordi Erasmus:

- 1) Università partner: Helsingin Yliopisto (Finlandia), docente di riferimento: Marco Carapezza
- 2) Università partner: Universität Munster (Germania), docente di riferimento: Angelo Ciatello
- 3) Università partner: Universidad de Leon (Spagna), docente di riferimento: Luciana Pepi
- 4) Università partner: Universidade do Porto (Portogallo), docente di riferimento: Luciana Pepi
- 5) Università partner: Università di Strasburgo (Francia), docente di riferimento: Rosaria Caldarone
- 6) Università partner: Universidad Autónoma de Madrid (Spagna), docente di riferimento: Marco Carapezza
- 7) Università partner: Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg (Germania), docente di riferimento: Angelo Ciatello
- 8) Università partner: ENS Lyone (Francia), docente di riferimento: Marco Carapezza
- 9) Università partner: Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg (Germania), docente di riferimento: Marco Carapezza
- 10) Università partner: Eberhard Karls Universität Tübingen, docente di riferimento Marco Carapezza
- 11) Università partner: Universität Potsdam, docente di riferimento: Marco Carapezza
- 12) Università partner: Universidad autónoma de Madrid (ES) docente di riferimento: Marco Carapezza

- 13) Università partner: Universita Hradec Kralove (CZ) docente di riferimento: Salvatore Di Piazza
 14) Università partner: Università di Bucarest (RO) docente di riferimento: Salvatore Di Piazza
 15) Università partner: Università di Olomouc (SK) docente di riferimento: Salvatore Di Piazza
 16) Università partner: Universidad Nova de Lisboa (Portogallo): docente di riferimento: Francesca Piazza
 17) Università partner: Universitaet zu Koeln (Germania): docente di riferimento: Alice Pugliese
 18) Università partner: Université de Nantes (Francia): docente di riferimento: Alice Pugliese
 19) Università partner: Ifis Pan Graduate School For Social Research (Polonia): docente di riferimento: Alice Pugliese
 20) Università partner: University of SÖDERTÖRNS HÖGSKOLA (S) docente di riferimento: Rosa Maria Lupo
 21) Università partner: Martin-Luther Universität Wittenberg-Halle (Germania), docente di riferimento: Angelo Cicutello
 22) Università partner: Universität Mainz (Germania): docente di riferimento: Alice Pugliese

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento della Scuola gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <https://www.unipa.it/mobilita/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Germania	Universitat di Mainz		16/01/2023	doppio



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

11/06/2024

L'intensificazione di stages e tirocini in sinergia con il COT mira all'acquisizione da parte dello studente di specifiche competenze sia teoriche sia pratiche che, unite alle classiche competenze del laureato in Scienze Filosofiche e storiche, lo rendano più adeguato alle richieste dell'attuale mercato del lavoro.

Nella riformulazione dell'offerta formativa realizzata nel 2022/23 i CFU dedicati al tirocinio sono stati aumentati da 3 a 6.

Un altro strumento di accompagnamento al lavoro è l'intensificazione dell'internazionalizzazione del Corso promuovendo i progetti Erasmus in entrata e in uscita, l'Erasmus placement, l'esperienza di visiting student e Fullbright per studenti.

Iniziative programmate per l'accompagnamento al mondo del lavoro:

1) Stages e tirocini: Docente di riferimento: Claudia Rosciglione

2) Incentivazione delle esperienze Erasmus, Erasmus placement, visiting student, Fullbright. Docente di riferimento: Salvatore Di Piazza

A LIVELLO DI ATENEO:

U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (tirocini e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro. La mission del placement di Ateneo è quella di ridurre i tempi di transizione tra il conseguimento del titolo di studio e l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti/laureati attraverso l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività di seguito illustrate.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati:

- sportello (con apertura nei giorni indicati sul sito) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;

- Career counseling: incontri individuali rivolti a studenti e laureati per la costruzione di un progetto di sviluppo di carriera coerente con la propria formazione, le proprie competenze, capacità, abilità, interessi e con l'evoluzione del mondo del lavoro e delle professioni;

- organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono open day rivolti a studenti e laureati dell'Ateneo per far conoscere il Placement (attività, iniziative, modalità di accesso ai servizi, job-bank di Ateneo - Almalaurea) e per riflettere sulle azioni più efficaci da mettere in campo per l'inserimento lavorativo e sulle modalità di svolgimento dei processi di selezione del personale;

- workshop sulla Selezione del Personale (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono laboratori rivolti a studenti e laureati con simulazioni ed esercitazioni pratiche sulla socializzazione al lavoro (dove e come cercare opportunità di lavoro, come scrivere un curriculum vitae efficace) e l'empowerment delle soft skills (comunicazione efficace, gestione dei colloqui di lavoro individuali e di gruppo);

- incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati che, a partire dal 12 marzo 2015, è fornita dal Consorzio ALMALAUREA cui unipa ha aderito. La banca dati contiene: le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di tirocini che i laureati possono visualizzare e a cui possono candidarsi; i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line e che, successivamente al conseguimento della laurea, gli stessi laureati potranno aggiornare inserendo nuove esperienze formative e/o lavorative acquisite o nuovi dati di contatto al fine di renderli visibili alle aziende che hanno la possibilità di mettersi in contatto diretto con i potenziali candidati alle loro offerte di lavoro/tirocini;

- organizzazione di eventi di recruiting quali i career day e i recruiting day (in presenza o online) ossia eventi durante i quali gli studenti e i laureati hanno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui individuali. Gli eventi di recruiting sono di due tipologie: il cd Recruiting day che vede il coinvolgimento di una sola azienda e il cd Career day che coinvolge più aziende dello stesso settore o di settori diversi;

- organizzazione di eventi quali i Placement day (in presenza o online) di dipartimento ossia eventi rivolti a studenti e laureati durante i quali il servizio di placement di ateneo illustra le attività volte a favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro, le aziende raccontano e illustrano i loro desiderata, le loro necessità, i loro bisogni professionali attuali e potenziali e gli ex alumni raccontano il loro percorso di studio e professionale.

- promozione dei Tirocini extracurriculari rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo accademico presso l'Ateneo di

Palermo, da svolgere in aziende, enti pubblici, associazioni, fondazioni, etc. sia italiane che estere;

- progettazione di azioni di placement e career service finanziate con fondi regionali, ministeriali ed europei, partecipazione a bandi pubblici (ad es. progetto Fixo, garanzia giovani, Servizio civile, etc.)

- promozione e stipula di convenzioni e protocolli di intesa con le più importanti Agenzie per il Lavoro, Enti ed Associazioni datoriali al fine di collaborare in sinergia per la generazione e la condivisione circolare di opportunità di lavoro qualificato



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

31/07/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda RIDO 2023



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

31/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2024



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/08/2024

Descrizione link: Dati di ingresso, percorso e uscita

Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2023&lingua=ITA&codicione=0820107307900001

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

31/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2024

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

31/07/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report Questionario Tirocini 2024



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/06/2024

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale e dotate di autonomia gestionale, sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Le Unità Organizzative di secondo livello sono dedicate al presidio e al coordinamento di uno o più ambiti di attività, all'interno di uno o più macro processi o ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria EP individuato in base a requisiti professionali e curriculari coerenti con le caratteristiche della posizione organizzativa da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere. Sono da considerarsi unità organizzative di cui al presente comma i Settori nell'ambito delle Aree e i Settori nell'ambito dei Servizi.

Le Unità Organizzative di terzo livello sono finalizzate allo svolgimento o al coordinamento diretto di singoli ambiti di attività. L'istituzione di tale tipologia di unità è subordinata all'esistenza di livelli di complessità che ne giustificano l'attivazione rispetto a quella sovraordinata. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria D, individuato in base a requisiti

professionali e curriculari coerenti con la posizione da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere.

Per specifiche e motivate esigenze il Direttore Generale, inoltre, può conferire incarichi di funzione specialistica o specifici qualificati incarichi di responsabilità a personale di categoria D, C e B.

Il Direttore Generale ed i dirigenti

Sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- Area affari generali e centrale acquisti
- Area didattica e servizi agli studenti
- Area economico-finanziaria e patrimoniale
- Area edilizia, servizio tecnico e sostenibilità

- Area organizzazione e sviluppo delle risorse umane
- Area ricerca e trasferimento tecnologico
- Area sistemi informativi di Ateneo
- Area terza missione e relazioni internazionali

La struttura organizzativa dei Dipartimenti prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, si articolano in Unità Operative, che per ciascun Dipartimento comprendano almeno le funzioni dedicate alla gestione della Didattica e Internazionalizzazione, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Generali e Istituzionali, della Contabilità e Bilancio e dei Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- Architettura;
- Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- Culture e Società;
- Fisica e Chimica;
- Giurisprudenza;
- Ingegneria;
- Matematica e Informatica;
- Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica
- Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza 'G. D'Alessandro';
- Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- Scienze della Terra e del Mare;
- Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- Scienze Umanistiche.

A far data dal 1° novembre 2019 (con delibera del CdA del 25/07/2019) è stata approvata la disattivazione di tutte le Scuole di Ateneo e l'attivazione della sola Scuola di Medicina e Chirurgia.

Sono altresì presenti i seguenti Servizi di Ateneo:

- Sistema Museale di Ateneo (SIMUA)
- Advanced Technologies Network Center (ATeN)
- A.S.CENT - Centre of Advanced Studies
- Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica
- Centro per gli studi e le politiche di genere (Artemisia)
- Centro di Ateneo per le neurodiversità e le disabilità (CeNDiS)
- Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico (S.I.A.S.P)
- Consiglieria di fiducia e sportello antiviolenza per le pari opportunità

Sono, inoltre, attivi i seguenti tre Poli Territoriali Decentrati:

- Polo di Agrigento;
- Polo di Caltanissetta;
- Polo di Trapani.

Alle suddette strutture si aggiungono anche: la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri (ITASTRA), il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) e il Comitato per lo Sport Universitario (CSU).

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata secondo diverse modalità:

(<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-strategici-e-programmatici-dellateneo/Politiche-pianificazione-strategica/>)

Obiettivi generali del sistema AQ

L'Ateneo si pone le seguenti strategie generali per la Qualità intesa come capacità di porsi obiettivi di valore e di raggiungerli adottando strumenti per misurare l'efficacia delle azioni e aumentare la rispondenza tra obiettivi e risultati:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo:

Gli Organi di Governo costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", e la invia al MUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OO GG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;

- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua il riesame del sistema di governo dipartimentale (didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale);
- è responsabile del Rapporto di Riesame del proprio sistema di governo

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del monitoraggio annuale, del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS.

Tutti i processi che influenzano la qualità sono governati da procedure che definiscono le responsabilità tra le varie aree funzionali al processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/scienzefilosoficheestoriche2207/qualita/commissioneAQ.html>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/02/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

(Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf))

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Come deliberato dal Consiglio di CDS nella seduta del 25/02/2019, la commissione AQ risulta attualmente così composta:

Prof. MARCO CARAPEZZA (Coordinatore del CdS) ' Responsabile del Riesame

Prof. ROSA MARIA LUPO (Docente del CdS)

Prof. ALICE PUGLIESE (Docente del CdS)

Sig.ra GIUSEPPINA FOTI (Responsabile amministrativo del Corso)

Sig. ENRICA ROMEI (Rappresentante degli Studenti).

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria